

PROGETTO EMYS - AGENDA 21

VERBALE RIUNIONE DI INSEDIAMENTO DEL FORUM AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

In data 19 novembre 2003 presso la sala del Consiglio del Comune di Baricella si è riunito per la prima volta il Forum Ambientale per lo sviluppo sostenibile del Comune di Baricella, con valore di insediamento ufficiale dello stesso.

Questo primo incontro, ha visto la partecipazione di:

Assessore Busato Lorenzo, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione;

Dott. Afro Stecchezzini, consulente dell'associazione Terre di Pianura per il Progetto EMYS;

Geom. Mauro Brighenti, rappresentante dell'Ufficio Tecnico, con funzioni di supporto e verbalizzante;

1. Luatti Mirella, rappresentante associazione PROMETEO;
2. Rodeghiero Alessandro, rappresentante associazione FAMIGLIE PER IL DIDASKALEION;
3. Baldi Gianluigi, rappresentante S.P.I. CGIL di Baricella;
4. Bottazzi Ezio, rappresentante FEDERCACCIA;
5. Quadri Gastone, rappresentante Consulta di Frazione di Passo Segni;
6. Bonini Duilio, rappresentante S.P.I. UIL;
7. Viaggi Alessandro, rappresentante Consulta di Frazione di Baricella;
8. Caravita Mauro, rappresentante AS.COM;
9. Gurioli Donatella, rappresentante C.I.A.;
10. Ferranti Luigi, rappresentante UIMEC - UIL;
11. Bignami Marco, rappresentante COLDIRETTI;
12. Montanari Pietro, rappresentante CONFARTIGIANATO;
13. Zucchini Adriano, rappresentante ARCI PESCA, ARCI CACCIA, COOP. "I Boschetti"
14. Casagrande Roberto, rappresentante Comitato contro la centrale termoelettrica di Minerbio/Baricella;
15. Diolaiti Adriano, rappresentante Comitato contro la centrale termoelettrica di Minerbio/Baricella;
16. Monti Marco, rappresentante CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE;
17. Lin Stefano, rappresentante CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE;

L'assessore Busato, che presiede la seduta, da lettura al regolamento del Forum, precisando che, in corso d'opera, esso potrà essere perfezionato o integrato, su proposta dei componenti del Forum.

Precisa l'importanza del Forum, come strumento di indirizzo nella politica ambientale e che la sua costituzione è un passo centrale di un percorso più ampio che condurrà alla certificazione ambientale del territorio comunale; sottolinea inoltre la caratteristica del mandato del Forum, che è illimitato, e quindi indipendente rispetto al mandato dell'Amministrazione.

Il Dott. Stecchezzini illustra come è nato il progetto "Emys Agenda 21 locale", di cui la costituzione del Forum è parte integrante, dall'adesione dei Comuni dell'associazione intercomunale Terre di Pianura alla Carta di Aalborg e come questo sia un progetto finanziato della Regione Emilia Romagna e dai Comuni dell'associazione. Vengono quindi illustrate le sue caratteristiche e i suoi scopi, per favorire una pianificazione strategica del territorio attraverso l'uso di percorsi condivisi con la cittadinanza, per uno sviluppo sostenibile dello stesso e per garantire ai cittadini elevati standard di qualità della vita.

Le fasi essenziali del progetto, come illustrato, sono:

- costituzione del Forum Ambientale;
- costituzione del Forum Ambientale Sovracomunale;
- costituzione di una rete di monitoraggio del territorio;
- iniziative di riduzione degli impatti ambientali sul territorio;
- raggiungimento della certificazione ambientale.

Il raggiungimento di questi obiettivi passa per più azioni di cui EMYS - Agenda 21 locale - ne costituisce la prima parte; a questo farà seguito il progetto EMYS E.LIFE attraverso cui si realizzerà un sistema di gestione ambientale (SGA) per giungere così alla certificazione ambientale del territorio.

Lo sforzo da parte delle amministrazioni locali per costruire in maniera condivisa con i propri cittadini un modello di sviluppo sostenibile è chiaro e notevole: il primo passo è il Forum Ambientale, che diviene uno spazio di discussione/mediazione dei problemi ambientali, oltre che di indirizzo politico per le scelte di carattere ambientale del Comune; costituito dai rappresentanti di associazioni del territorio comunale, ha anche funzioni propositive verso l'Amministrazione; il Forum dovrà analizzare per prima cosa i risultati derivanti dai questionari ambientali distribuiti alla cittadinanza e successivamente le segnalazioni ambientali pervenute presso il Comune, per proporre soluzioni concrete all'Amministrazione; avrà inoltre a disposizione il documento di analisi ambientale iniziale del territorio; è quindi uno strumento di democrazia diretta e in tal senso dovrà operare attraverso decisioni prese a maggioranza tra i componenti.

Si apre quindi il dibattito:

il sig. Rodeghiero sottolinea la necessità di una maggiore sensibilizzazione culturale sui temi ambientali della popolazione, in concomitanza dell'attivazione di un progetto così importante;

il Dott. Stecchezzini ribatte che questo è uno degli obiettivi del Forum stesso, attraverso un coinvolgimento di tutti i cittadini, chiamati in causa in prima persona, tramite le loro associazioni e le consulte di frazione, che dovranno pertanto svolgere un ruolo non soltanto di tramite delle opinioni dei cittadini verso l'Amministrazione ma anche viceversa;

il sig. Zucchini riferisce la situazione scadente delle acque del territorio, dovuta anche a linee di scarichi urbani insufficienti;

il Dott. Stecchezzini rimarca il fatto che molti problemi, essendo le risorse disponibili modeste, devono essere affrontati con l'unione di più Comuni e con la partecipazione di altri enti, come Provincia, Bonifica, ecc. Il progetto EMYS E.LIFE, una seconda azione del progetto EMYS, in attesa di finanziamento dalla Comunità Europea, mira infatti alla tutela della risorsa idrica;

il sig. Banorri sottolinea la necessità di fornire ogni abitazione di impianti di raccolta delle acque bianche, anziché essere scaricate in fognatura, della necessità di utilizzare le biomasse per la produzione di calore, con evidenti risparmi energetici;

il Dott. Stecchezzini evidenzia che occorre fare una graduatoria dei problemi ambientali e di affrontarli uno per uno, dando delle priorità condivise da tutti i componenti, e che comunque la direzione intrapresa è quella della sostenibilità ambientale;

la sig.ra Gurioli chiede come possano i cittadini essere coinvolti in prima persona e informati sugli sviluppi del progetto;

il Dott. Stecchezzini risponde elencando tutte le azioni previste da EMYS - Agenda 21 locale - quali: le schede di segnalazione ambientale, i propri rappresentanti in associazioni e consulte all'interno del Forum, il giornalino informativo ("Il Municipio") del Comune;

il sig. Viaggi evidenzia l'importanza che il Forum si riunisca spesso, e non solo quando il presidente ne ravvisi l'opportunità, come previsto dall'art. 6 del regolamento, e che diventi uno strumento operativo e non fine a se stesso;

l'assessore Busato afferma che il Forum potrà riunirsi in modo cadenzato, o anche in qualsiasi momento in caso di particolari urgenze ambientali, e che sarà uno strumento di cui l'Amministrazione dovrà tenere conto, visto che, tra l'altro, inizialmente sarà presieduto dal sindaco o da un assessore delegato;

il Dott. Stecchezzini aggiunge che volutamente il Forum non può ancora dare pareri vincolanti per l'Amministrazione, perché è uno strumento nuovo, che deve nascere e crescere nel tempo, e che su ogni decisione presa, la responsabilità rimane sempre a carico dell'Amministrazione;

il sig. Casagrande chiede come debbano essere prese le decisioni del Forum, nel caso qualche componente non sia presente;

rispondono l'assessore Busato ed il Dott. Stecchezzini, dicendo che sarà sempre prevista la seduta anche in seconda convocazione così che le decisioni possono essere prese e convalidate qualunque sia il numero dei presenti, come previsto dal regolamento;

il sig. Monti afferma l'importanza dello strumento del Forum, che dovrà cominciare con l'affrontare i piccoli problemi ambientali fino ad una più complessa gestione ambientale del territorio;
il Dott. Stecchezzini sottolinea l'importanza di portare all'interno del Forum idee condivise da tutti.

A seguito della proposta dell'assessore Busato di riunirsi a fine gennaio/inizio febbraio per analizzare i risultati dei questionari ambientali, il Forum, a maggioranza, decide di riunirsi in orario serale - dopo le 20.00 - nella giornata del lunedì o martedì.

L'assemblea a questo punto si scioglie.